

CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BOLOGNA E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELL'ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA PER LO SVILUPPO DELLA COLLABORAZIONE FRA LE POLITICHE E LE INIZIATIVE EDUCATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE COMUNALI E LE ATTIVITA' DI INNOVAZIONE DIDATTICA E DI RICERCA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

TRA

Il Comune di Bologna, Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni (C.F e P.IVA 01232710374), rappresentato dalla dott. ssa Pompilia Pepe in qualità di Capo Area Educazione Istruzione e Nuove generazioni, domiciliata per sua carica presso la sede operativa in Via Ca' Selvatica n. 7, Bologna, di seguito denominato “Comune”;

E

Alma Mater Studiorum Università di Bologna - Dipartimento di Scienze dell'Educazione “Giovanni Maria Bertin”, nel contesto del presente atto denominato più semplicemente come “Dipartimento”, avente sede in Bologna, Via Filippo Re, 6 (Codice Fiscale 80007010376), rappresentato da.....;

PREMESSO CHE

- il Dipartimento ritiene importante, al fine del miglior perseguimento dei propri fini istituzionali, lo sviluppo di una più stretta condivisione degli indirizzi programmatici che presiedono alle proprie attività di potenziale interesse per il Comune nel pieno rispetto delle libertà ed autonomie della ricerca;
- il Comune, attraverso la sua articolazione organizzativa operante in campo educativo e scolastico, l'Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni, ritiene importante che i rapporti esistenti con numerose strutture dell'Università vengano consolidati ed ulteriormente sviluppati nell'ambito di un quadro unitario ed istituzionale rispondente ad una collaborazione volta a rendere più efficaci le interazioni fra le attività di ricerca svolte dall'Università e quelle svolte dal Comune di Bologna nell'ambito educativo e formativo 0-18 anni;
- il Dipartimento e il Comune intendono promuovere ulteriormente la collaborazione tra i due Enti, anche in considerazione dei proficui rapporti già in essere tra le articolazioni organizzative degli stessi;
- il Comune, attraverso la sua articolazione organizzativa operante in campo educativo e scolastico, si è reso disponibile allo svolgimento di attività di studio e di ricerca da parte di singoli o di gruppi di ricercatori individuati dal Dipartimento.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 – Le parti si impegnano a coordinare le rispettive attività svolte nei settori di comune interesse relativamente ai servizi e ai relativi progetti dell'ambito educazione e formazione, secondo le diverse competenze, con l'obiettivo di favorire e promuovere:

- un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione per la promozione di iniziative di sensibilizzazione nei confronti di specifiche tematiche pedagogiche e socio educative;
- l'innovazione e qualificazione del sistema educativo e scolastico, socio - educativo cittadino da 0 a 18 anni nei suoi diversi ambiti: dalla promozione del benessere educativo e scolastico, all'inclusione e al contrasto delle povertà educative, dalla cultura dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e all'educazione alla cittadinanza, dalla formazione del personale che in esso opera, allo sviluppo di nuove pratiche e metodologie educative;
- la progettazione e realizzazione di iniziative nell'ambito della formazione permanente degli operatori, anche in riferimento alla prevenzione delle situazioni di burn out;
- il reciproco sostegno per la progressiva progettazione e implementazione di un sistema di valutazione formativa della qualità nei servizi educativi e scolastici da 0 a 6 anni del Comune di Bologna e dei servizi extra-scolastici e socio educativi erogati nella fascia di età 6-18 anni. Nello specifico, l'intesa è dunque indirizzata:

A) alle seguenti attività nell'ambito della ricerca e dell'innovazione:

- individuazione e sviluppo di progetti di ricerca in campo socio-educativo, educativo e scolastico, negli ambiti scientifici pedagogico, psicologico, socio-antropologico, individuati di comune accordo come rilevanti per lo sviluppo della cultura dell'infanzia, la qualificazione delle pratiche educative e l'innovazione del sistema di educazione, istruzione e formazione 0-18 del territorio.
- sviluppo di conoscenze sulla metodologia in outdoor education;
- finanziamento di borse di dottorato, assegni di ricerca o contratti di ricercatore a tempo determinato e con particolare, ma non esclusivo, riferimento ai settori socio-educativi, educativi e scolastici e agli ambiti scientifici pedagogico, psicologico, socio-antropologico dell'educazione;
- coinvolgimento dei docenti e dei ricercatori del Dipartimento nelle attività dell'analisi dell'evoluzione della domanda e dei bisogni, di qualificazione dell'offerta formativa, verifica delle sperimentazioni e, più in generale, in tutte le attività che possano costituire un valore aggiunto sul piano scientifico e/o istituzionale e sociale attraverso la collaborazione e il confronto tra le figure professionali comunali che operano nel campo dell'educazione ed i docenti del Dipartimento;
- costituzione di gruppi di lavoro, composti dalle diverse figure professionali quali dirigenti, specialisti, pedagogisti, educatori, insegnanti, operatori del Comune e docenti, ricercatori, studenti UNIBO, terzo settore, per progetti di ricerca, sperimentazione, produzione di documentazione per la realizzazione degli obiettivi di cui al presente punto;

B) alle seguenti attività nell'ambito della qualificazione, divulgazione e promozione culturale:

- promozione di iniziative di divulgazione, confronto e discussione sui temi dell'educazione e della formazione per lo sviluppo della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza;
- innovazione e qualificazione del sistema formativo cittadino con un'attenzione ed un impegno particolari a favore delle interazioni tra intervento pedagogico e problematiche sociali (promozione del benessere scolastico, integrazione e inclusione multiculturale e interculturale, delle differenze e della disabilità);
- promozione di iniziative e sperimentazioni nell'ambito della costruzione del sistema integrato di educazione e istruzione cittadino;
- promozione di iniziative formative rivolte agli operatori dei servizi educativi, scolastici e socio educativi su tematiche emergenti di particolare rilievo in ambito educativo e pedagogico;
- promozione di iniziative volte allo sviluppo della coesione sociale attraverso l'educazione alla cittadinanza;
- sviluppo dei sistemi di auto ed etero valutazione formativa dei servizi educativi, socio educativi e scolastici comunali.

Art. 3 Per la definizione delle modalità attuative della presente convenzione verranno stipulati specifici accordi attuativi sulla base dei progetti e delle azioni via via concordate in relazione agli ambiti di intervento definiti al precedente articolo.

Il Dipartimento si raccorda con le ulteriori articolazioni dell'Università che dovessero essere coinvolte in determinati progetti, in relazione agli ambiti di intervento ed alle competenze specifiche richieste.

In ragione anche della loro coerenza con la presente convenzione quadro, restano validi, fino alla loro naturale scadenza, gli accordi attuativi attualmente in essere tra il Dipartimento ed il Comune di Bologna.

Art. 4 – La presente convenzione non comporta oneri finanziari a carico delle Parti che si riservano la facoltà di definire, nell'ambito degli accordi attuativi sopra indicati, gli impegni in merito alle risorse strumentali, professionali e finanziarie necessarie allo svolgimento di attività di interesse comune.

Art. 5 – La presente convenzione ha validità di 5 (cinque) anni dalla data di sottoscrizione. Entro i termini di scadenza le parti si impegnano a consultarsi per valutare l'opportunità e la possibilità di una proroga della presente convenzione.

Art. 6 – Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si farà riferimento alle norme del Codice Civile e alle altre norme che regolano la materia.

Art. 7 – Il marchio istituzionale dell'Università è di proprietà esclusiva dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. Il Comune di Bologna non può fare uso del marchio e/o della denominazione dell'Ateneo e/o di sue strutture né di altre citazioni senza previa

specifica autorizzazione.

Art. 8 – Le parti si impegnano a trattare i dati personali nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del Codice privacy, come modificato e integrato dal d.lgs. 101/2018 e della regolamentazione sulla gestione sicurezza dei dati adottata dai singoli sottoscriventi, unicamente per le finalità indicate nella presente Convenzione.

Art.9 – La presente convenzione, firmata digitalmente ai sensi della Legge n. 221/2012, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del DPR 26/4/1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione saranno a carico della parte richiedente. L'imposta di bollo, pari a euro 96,00, è equamente ripartita tra le Parti e al versamento all'Erario provvede l'Università di Bologna ai sensi del D.M. 17.06.2014 art. 6 con modalità esclusivamente telematica.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Bologna, li _____

Per il Comune di Bologna, Area Educazione, Istruzione e Nuove Generazioni

La Capo Area

Dott.ssa Pompilia Pepe

Per il Dipartimento di Scienze dell'Educazione “Giovanni Maria Bertin”